

In cima al Monte Rosa sulla sedia a rotelle, l'impresa di Luca Barisonzi

Data: 7 luglio 2014 | Autore: Dino Buonaiuto



GRESSONEY-LA-TRINITE, 7 LUGLIO 2014 – Luca Barisonzi è un maresciallo dell'esercito italiano, ferito nel 2011 in Afghanistan. È rimasto tetraplegico dopo l'incidente, ma non ha nessuna intenzione di arrendersi alle difficoltà che il problema gli ha imposto: insieme a **Luca Colli**, personal trainer, alpinista estremo e scalatore in velocità, ha intenzione di mandare un messaggio di speranza. Per il **26 e il 27 luglio**, Barisonzi tenterà l'impresa: raggiungere la vetta del Monte Rosa su una sedia a rotelle, per dimostrare che, con la forza di volontà e la tenacia si possono davvero “scalare le montagne”.

[MORE]

La speciale carrozzina è stata data low cost in dotazione da una società specializzata americana, è elettrica e cingolata. Al momento Barisonzi si sta sottoponendo a diversi controlli medici presso il Centro di Medicina della Montagna di Aosta. Il programma prevede la salita in funivia di Luca Colli e della squadra di **Alagna Valsesia** fino alla **Punta Indren (3,200 metri)**, poi a piedi fino al **rifugio Gnifetti (3,647 metri)**, dove Luca sarà trasportato in elicottero con la carrozzina speciale. Il tutto dovrà essere effettuato in un solo giorno.

L'iniziativa sarà finanziata attraverso una raccolta fondi, ed è stimata intorno ai 15,000 euro.

Foto: caivarallo.it

Dino Buonaiuto